

Il Sole

24 ORE

Italia Mondo Economia Finanza Mercati Risparmio Norme & Tributi Altre ▾

In evidenza In edicola Fiume di denaro: inchieste Podcast Lab24: i visual

● LIVE | Italia/Mondo

La Germania verso l'obbligo vaccinale per tutti. Usa verso stretta sui viaggi - [Mappa](#) - [Vaccini](#)

- 11:34 Marche, 475 contagi in 24ore, incidenza verso 200
- 11:23 Vaccini: più di 2,5 mld dosi in Cina continentale
- 11:16 Galli, non sembra bucare vaccini ma non tranquillizza
- 11:13 Francia, prolungato divieto voli da 7 paesi Africa australe
- 10:59 Variante Omicron, Algeria rafforza misure, 'massima vigilanza'
- 10:36 Riad conferma contagio Omicron, primo caso nel mondo arabo



La giornata dei mercati

Borse, l'Europa apre dicembre con un rimbalzo. Corre il petrolio nel giorno dell'Opec+

di Chiara Di Cristofaro e Andrea Fontana

B Borse, la Fed ora teme più l'inflazione che la variante Omicron

di Vittorio Carlini

Via libera in Commissione Senato

Decreto fisco-lavoro: assegno fino a 800 euro per genitori (in difficoltà) separati - [Cartelle](#), 30 giorni in più



♦ **24h** Irpef a quattro aliquote: ecco l'effetto del taglio sui redditi dei contribuenti

Pubblicità



Borse, l'Europa apre dicembre con un rimbalzo. Corre il petrolio nel giorno dell'Opec+

La variante Omicron continua a preoccupare gli investitori e a spingere in alto la volatilità. Il presidente della Fed ipotizza un'accelerazione nel tapering

di Chiara Di Cristofaro e Andrea Fontana

1 dicembre 2021

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Le Borse europee tentano di reagire dopo la giornata negativa nell'ultima seduta di novembre, sia nel Vecchio Continente sia a sia nel Vecchio Continente che a Wall Street. La variante Omicron continua a preoccupare gli investitori e a spingere in alto la volatilità, con l'indice Vix che viaggia ormai stabilmente sopra i 25 punti base (indica tranquillità quando è compreso tra i 10 e i 15 punti). Inoltre, il presidente della Fed **Jerome Powell** ha ipotizzato un'accelerazione nel **tapering** (la riduzione degli acquisti della banca centrale sui mercati) a causa di una inflazione da non considerare più transitoria. Tutte in positivo le Borse europee, ma dai picchi di metà novembre sia l'Eurostoxx50 sia il **FTSE MIB** **+1,46%** di Piazza Affari sono arretrati di oltre il 7%.

«Nel breve periodo l'incertezza rimane elevata - commenta Luigi Nardella di Ceresio Investors - sappiamo ancora molto poco della variante Omicron e i mercati dovranno abituarsi a un atteggiamento sempre meno accomodante delle banche centrali, ormai più preoccupate dall'**inflazione** che dalla ripresa economica». Dicembre è partito in forte rialzo, dopo il segno meno di novembre ma - avverte - «prese di profitto a fine anno dopo forti rialzi potrebbero amplificare i movimenti al ribasso. Nel medio periodo rimaniamo però **positivi sui mercati azionari**: buone le prospettive di crescita delle economie e degli utili societari, pur in un contesto di graduale normalizzazione dei tassi».

Petroliferi sotto i riflettori, dietrofront di Diasorin

Tra i big della Borsa milanese spiccano i petroliferi grazie alla corsa del prezzo del petrolio alla vigilia della decisione dei Paesi Opec+ sulla produzione: **Eni** +3,00% ▲, **Saipem** +2,72% ▲ e **Tenaris** +3,76% ▲ guadagnano il 2% circa. Bene **Exor** +2,26% ▲ che nell'investor day ha annunciato la disponibilità di 9 miliardi di euro per investimenti e la volontà di procedere con un buyback di 500 milioni. Sale anche **Stellantis** +3,73% ▲. Vivaci le banche: **Unicredit** +3,12% ▲ tra le migliori: secondo indiscrezioni l'istituto potrebbe tornare sul dossier **Bca Mps** +11,5% ▲ una volta completato il percorso di pulizia dei bilanci della banca senese. In una nota la banca senese ha confermato il dialogo tra il suo primo azionista, il Tesoro, e la direzione generale della concorrenza Ue per definire un nuovo percorso e una nuova tempistica verso la privatizzazione dell'istituto. Piatta **Telecom Italia** +0,02% ▲, in attesa dell'informativa urgente del ministro dello Sviluppo economico Giorgetti alla Camera in merito alla situazione del gruppo tlc e all'offerta del fondo KKR. Dietrofront per **Diasorin** -2,94% ▼, protagonista delle ultime sedute segnate dai timori sulla variante Omicron: l'azienda di diagnostica ha confermato la capacità di identificare il virus Sars-CoV-2 dei propri test molecolari anche a fronte della nuova variante.

Petrolio in forte rialzo nel giorno del meeting dei Paesi Opec+

Rimbalza con forza anche il petrolio, in attesa della riunione dei Paesi produttori. Sul tavolo la volontà di procedere con l'incremento programmato della produzione da gennaio anche se le nuove misure di restrizione introdotti da alcuni Paesi in risposta alla diffusione dei contagi potrebbero portare a scelte diverse da parte dei grandi esportatori di greggio.